

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI PROFILO PROFESSIONALE D/LG “FUNZIONARIO LEGISLATIVO, LEGALE - AVVOCATO” CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO NELL’AMBITO DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

ART. 1 - OGGETTO

1. E' indetto, con decreto del Dirigente del Servizio Risorse umane organizzative e strumentali un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale D/LG “Funzionario legislativo, legale - Avvocato” a tempo pieno e indeterminato, nell’ambito della struttura amministrativa della Giunta regionale.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
comma 1 –*“cittadini degli Stati membri dell’Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente”*;
comma 3 bis - *“cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”*;
comma 3 ter - *“sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all’articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”*;
 - età non inferiore ad anni 18 e non superiore all’età di collocamento a riposo d’ufficio alla data di scadenza, prevista dal presente bando, per la presentazione della domanda di partecipazione;
 - idoneità fisica all’impiego;
 - possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea quadriennale in **Giurisprudenza** vecchio ordinamento, laurea magistrale in Giurisprudenza classe LMG/01, laurea specialistica in Giurisprudenza classe 22/S. Per i titoli conseguiti all’estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quello sopra indicato nei modi previsti dalla legge o che siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 - art. 2 del D.P.R. n. 189/2009);
 - **abilitazione all’esercizio della professione forense**;
 - posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsti per legge;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non essere stati destituiti dall’impiego presso una pubblica amministrazione, né aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, dichiarati nella stessa e mantenuti per tutta la durata del procedimento selettivo.

2. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
3. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza va dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE - TERMINE E MODALITÀ

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso-concorsi-per-tempo-indeterminato>. Per facilitare la compilazione è reso disponibile un manuale video nel menu dell'applicativo.
2. La domanda di partecipazione può essere presentata a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione di apposito avviso sulla **Gazzetta Ufficiale (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami)**. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al **trentesimo giorno da tale data**.
3. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo.
4. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
5. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione, il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo. Ai fini della partecipazione al concorso, si terrà conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. **Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.** Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.
6. I candidati devono dichiarare tutto quanto previsto dall'applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo.
7. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema e stampata a cura dell'ente, contiene l'indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Tale domanda dovrà essere sottoscritta al momento della prova preselettiva o della prima prova d'esame. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
8. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.
9. **Alla domanda devono essere allegati:**
 - **ricevuta del versamento** (anche scansionata) di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante versamento sul C/C POSTALE N. 368605 oppure mediante bonifico bancario sul conto corrente IBAN: IT 93 S 03111 02600 000000003740 aperto presso la filiale di UBI Banca spa – via Marsala 60121 ANCONA, con intestazione Regione Marche – Servizio Tesoreria, specificando in causale: "Tassa concorso – Selezione D/LG";

Il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comportano l'esclusione dal concorso. Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.

- **Scansione del documento di identità fronte retro del candidato in corso di validità.** Ai fini di velocizzare le procedure di riconoscimento dei candidati ammessi alle prove, si richiede agli stessi di presentarsi con l'originale del medesimo documento allegato alla domanda di partecipazione;
 - Scansione della eventuale copia della certificazione linguistica di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua inglese).
10. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di concorso".
11. I candidati con disabilità, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20, commi 1 e 2 della L. 05/02/1992, n. 104, devono indicare nella domanda d'ammissione la propria condizione e specificare l'ausilio ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove d'esame, al fine di consentire all'Amministrazione di adottare i necessari accorgimenti.
12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

ART. 4 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, il Servizio Risorse umane organizzative e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione.
2. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione obbligatoria, il Dirigente del Servizio Risorse umane organizzative e strumentali invita il candidato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso, nei casi sanabili previsti dall'art. 13 della DGR n. 1703 del 17/12/2018.
3. Tutte le comunicazioni relative al presente concorso, anche in merito ed eventuali spostamenti di date e sedi, saranno effettuate esclusivamente tramite il sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi

di concorso". Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati. Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.

4. Tra la data di inserzione della comunicazione sul sito e la data delle prove intercorrono non meno di venti giorni. La Commissione può, a suo insindacabile giudizio, stabilire, contestualmente alla data delle prove scritte, anche le date della prova orale.
5. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerate quale rinuncia al concorso.

ART. 5 – COMMISSIONE D'ESAME

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 del DGR N. 1703 del 17/12/2018 ed è composta come segue:
 - un Dirigente competente per materia che funge da Presidente
 - due esperti nelle materie oggetto del concorso.

ART. 6 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO

1. Il presente concorso per titoli ed esami, finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta in relazione ai posti da ricoprire e che verterà sulle funzioni e sulle conoscenze teoriche e pratiche connesse ai posti da ricoprire, è articolato come segue:

➤ **Prove d'esame:**

- Prova scritta
- Prova scritta a contenuto teorico – pratico
- Prova orale, che prevede anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, come specificato al successivo art. 8 del presente bando.

➤ **Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.**

2. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 21/30. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
3. La Commissione non procederà alla correzione del secondo elaborato scritto qualora nel primo il candidato non abbia raggiunto la votazione minima pari a 21/30.
4. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, dalla votazione conseguita nella prova orale e dal punteggio complessivo attribuito ai titoli.
5. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 7 – PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero dei candidati ammessi a partecipare alle prove sia superiore a 100, ai fini della celerità dell'espletamento della procedura selettiva, si procederà ad effettuare una prova preselettiva, secondo i criteri che saranno stabiliti dalla Commissione. Le procedure di preselezione consisteranno in una serie di quesiti a risposta multipla, alcuni sulle stesse materie oggetto delle future prove di esame, altri miranti ad accertare l'attitudine del

- candidato nei confronti del posto da ricoprire. Potranno quindi comprendere quesiti basati sulla soluzione di problemi sulla base del ragionamento logico, deduttivo o numerico.
2. Saranno ammessi alle prove d'esame i candidati che avranno ottenuto il punteggio maggiore, in numero multiplo pari a 10 dei posti messi a concorso. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
 3. La Commissione stabilisce, inoltre, i criteri di valutazione delle prove preselettive. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
 4. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
 5. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.

ART. 8 – PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame sono articolate come segue:
 - Prova scritta consistente nello svolgimento di un elaborato (tema) sulle seguenti materie:
 - Diritto civile;
 - Diritto amministrativo;
 - Diritto processuale civile e amministrativo.
 - Prova scritta a contenuto teorico – pratico consistente in quesiti richiedenti una o più risposte di carattere espositivo su casi pratici relativi alle stesse materie stabilite per la precedente prova.
 - Prova orale che verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, su:
 - Elementi di diritto comunitario, costituzionale e regionale;
 - Statuto della Regione Marche;
 - Organizzazione amministrativa della Regione Marche;
 - Elementi di contabilità pubblica e regionale;
 - Reati contro la pubblica amministrazione;
 - Disciplina della responsabilità civile, amministrativa, contabile del dipendente pubblico.

In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.

ART. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, per i soli candidati che vi abbiano partecipato, secondo l'ordine alfabetico. La commissione valuterà l'attinenza dei titoli di studio presentati. Il punteggio attribuito è reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nella documentazione prodotta o nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Relativamente ai titoli di merito, non è ammessa l'integrazione delle informazioni caricate o trasmesse dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando, tenuto conto della categoria contrattuale e del profilo professionale. Sono attribuibili un massimo di 5 punti, di cui massimo due per ciascuna delle seguenti categorie;

Voto di laurea pari a 100/100 o 110/110	p. 1
Ulteriore diploma universitario triennale, diploma di laurea, diploma di laurea specialistica/magistrale, attinente e diverso da quello richiesto come requisito d'accesso	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario o abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie superiori (esclusa l'abilitazione all'esercizio dell'attività forense)	p. 1

3. Con riferimento ai **titoli di servizio** il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che si arrotonda per eccesso dal 16° giorno del mese. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 4 punti.

I punteggi vengono assegnati secondo la tabella che segue solo nel caso in cui sia stata conseguita una valutazione della performance individuale superiore a 8/10 o equivalente, quando prevista dall'ordinamento di appartenenza. Per i periodi di servizio pluriennali, ove non sia stata sempre conseguita una valutazione pari o superiore a quella richiesta (8/10 o equivalente), nella procedura on line dovranno essere inseriti separatamente i periodi valutabili usando il tasto "aggiungi". Invece, ove una valutazione della performance individuale non sia prevista, al servizio prestato viene assegnato comunque il punteggio previsto dalla tabella che segue.

contratto di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,60
contratto di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,55
contratto di lavoro dipendente a tempo determinato nella medesima categoria del posto per il quale si concorre o in categoria superiore presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,50
contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato nella medesima categoria del posto per il quale si concorre o in categoria superiore presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,45
contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato in categoria immediatamente inferiore al posto per il quale si concorre presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato in categoria immediatamente inferiore al posto per il quale si concorre	p. 0,30

presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	
altro tipo di contratto flessibile svolto presso la Regione Marche, o enti dipendenti o pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,10

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata.

Il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato e il periodo di servizio civile effettivamente prestato sono valutati nei pubblici concorsi a posti non dirigenziali con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso amministrazioni pubbliche, diverse dalla Regione Marche.

4. Con riferimento alla valorizzazione di **altri titoli** o esperienze non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10
Titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,20

ART. 10 –TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dell'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

ART. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice, formerà la graduatoria degli idonei sommando i seguenti elementi: media dei voti conseguiti da ciascun candidato nelle prove scritte, votazione conseguita nella prova orale, punteggio complessivo attribuito ai titoli.
2. Il Dirigente del Servizio Risorse umane organizzative e strumentali approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto di eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. Divenuto esecutivo l'atto che approva gli atti del concorso e ne determina i vincitori, viene data comunicazione dell'esito, attraverso la pubblicazione della graduatoria finale sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.marche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria resta vigente per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM).

ART. 12 – ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento in categoria D, posizione economica D1. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali. Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa. Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto, è l'idoneità psico-fisica alla mansione specifica per cui il candidato ha concorso. L'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente per l'accertamento dell'idoneità ex art. 41 comma 2 del Dlgs n. 81/2008.
2. I vincitori del concorso dovranno permanere presso la struttura amministrativa della Regione Marche per un periodo non inferiore a cinque anni, pertanto non saranno prese in considerazione domande di mobilità volontaria esterna in tale periodo temporale.
3. L'Amministrazione, limitatamente ai candidati risultati vincitori del concorso, provvederà a verificare, tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione. I soggetti interessati, per accelerare il procedimento di controllo, possono produrre, a loro cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i vincitori dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia autenticata entro 15 gg. dalla richiesta dell'Amministrazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg UE 2016/679 e Dlgs n. 196/2003 e s.m.i..

ART. 14 – PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - b. pubblicazione sul B.U.R. Marche;
 - c. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso";
 - d. invio alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative all'interno dell'Ente.

ART. 15 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il dott. Piergiuseppe Mariotti.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. E' garantito il rispetto delle pari opportunità tra i candidati di sesso maschile e femminile.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nella DGR n. 1703/2018 e del DPR n. 487/1994.
5. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
6. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,9 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
7. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi al Servizio Risorse umane organizzative e strumentali – Via Gentile da Fabriano - Ancona telefono: 071/8064291 – 4289 – 4288, nelle seguenti giornate ed orari: 10.00-13.00 dal lunedì al venerdì e 16.00 - 17.00 il martedì ed il giovedì.

Per informazioni rivolgersi a:

- Grazia Caimmi – tel. 071/8064291;
- Giulia De Santis – tel. 071/8064289;
- Mariella Mariotti – tel. 071/8064288;
- Emanuela Monsù – tel. 071/8064429.